

## Accordo di cooperazione culturale e scientifica tra l'Università luav di Venezia e l'Istituto Italiano di Cultura di Addis Abeba

### Tra

l'Università luav di Venezia, di seguito denominata luav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Benno Albrecht, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del Senato Accademico del 20 ottobre 2021 e del Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2021

e

l'Istituto Italiano di Cultura di Addis Abeba, di seguito denominata/o IIC Addis Abeba - codice fiscale MAECI 00493410583, rappresentato dal direttore Semen Kumurzhi, domiciliato per la carica presso Belay Zelleke Str., Addis Abeba, Etiopia, legittimato alla firma del presente atto

luav e IIC Addis Abeba vengono di seguito denominate congiuntamente anche "Parti" e singolarmente anche "Parte".

### PREMESSO CHE:

- luav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- luav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore dell'Architettura e Urbanistica nei paesi in via di sviluppo anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali luav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- IIC Addis Abeba è un ufficio estero del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che attende, ai sensi della legge 22 dicembre 1990 n. 401 e ss. mm. e ii., a compiti di promozione e diffusione della cultura italiana nello Stato nel quale ha sede.
- IIC Addis Abeba promuove e favorisce iniziative per la diffusione della cultura italiana in Etiopia avvalendosi anche della collaborazione delle università italiane che svolgono specifiche attività didattiche e di ricerca scientifica connesse con tali finalità; stabilisce contatti con istituzioni, enti e personalità del mondo culturale e scientifico del Paese ospitante e favorisce le proposte e i progetti per la conoscenza della cultura e della realtà italiane o comunque finalizzati alla collaborazione culturale e scientifica; assicura collaborazione a studiosi e studenti italiani nella loro attività di ricerca e di studio in Etiopia; fornisce la documentazione e l'informazione sulla vita culturale italiana e sulle relative istituzioni; promuove iniziative e manifestazioni culturali ecc.;
- è interesse reciproco delle Parti sviluppare programmi di cooperazione nei settori di comune interesse, in particolare dell'Architettura, dell'Urbanistica, del Restauro, delle Arti, del Teatro, del Design;
- luav e IIC Addis Abeba intendono, attraverso forme dirette di cooperazione, intensificare le relazioni culturali e scientifiche tra i due Paesi;

### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

#### articolo 1 – finalità

1. Le Parti si impegnano a collaborare, per quanto di propria competenza e nel rispetto dei propri fini istituzionali, per la promozione e realizzazione congiunta in Etiopia di iniziative culturali, di ricerca e formative nei settori di comune interesse quali Architettura, Urbanistica, Design, Moda, Arti multimediali e visive, Teatro e Arti performative.
2. luav e IIC Addis Abeba riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di valorizzare la storica presenza architettonica italiana in Etiopia e sviluppare e promuovere la ricerca e i progetti culturali sull'opera di Arturo Mezzedimi (1922-2010) in occasione delle celebrazioni del centenario della nascita dell'architetto italiano.

#### articolo 2 – forme di collaborazione

1. Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- progetti di ricerca congiunti;
- organizzazione di conferenze, simposi, incontri internazionali, conferenze e seminari;
- organizzazione di mostre;
- progetti editoriali congiunti;
- viaggi studio e concessione di borse di studio;
- partecipazione alle esposizioni, fiere e altri eventi internazionali che si svolgono in Etiopia;
- altre attività concordate congiuntamente

#### **articolo 3 – impegni e aspetti economici**

1. Ciascuna Parte sarà responsabile dei propri costi in relazione a tutte le questioni relative alla collaborazione ai sensi del presente Accordo.

2. Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, potranno essere attuate attraverso specifiche convenzioni attuative nelle quali va fatto esplicito riferimento al presente Accordo e ai rispettivi contributi, consegne e budget. Le convenzioni regoleranno a titolo esemplificativo e non esaustivo i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente Accordo.

3. Le convenzioni attuative regoleranno altresì gli aspetti economici e assicurativi tra le parti, nonché i diritti di proprietà intellettuale e la pubblicazione di materiali generati da programmi intrapresi dalle parti.

#### **articolo 4 – soggetti responsabili**

1. IIC Addis Abeba individua quale responsabile dell'attuazione del presente Accordo il direttore Semen Kumurzhi.

luav individua quale responsabile dell'attuazione del presente Accordo il rettore Benno Albrecht.

È compito dei due responsabili individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente Accordo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. I due responsabili potranno produrre annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente Accordo, che comunicheranno agli organi delle Parti.

#### **articolo 5 – riservatezza**

1. Per "Informazioni riservate" si intendono tutte le informazioni, i dati, le relazioni, le ricerche, il know-how, le formule, i processi, le tecnologie, le analisi, le note, le interpretazioni, le previsioni, i record, i documenti, gli accordi, i metodi, le procedure, le invenzioni o le idee che sono di proprietà di una Parte, che non sono di regola disponibili al pubblico.

2. Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni riservate, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente Accordo, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

3. Se una delle Parti desidera divulgare le informazioni riservate a terzi deve ottenere il preliminare consenso scritto dell'altra Parte prima che possano essere rese pubbliche.

#### **articolo 6 – uso del materiale promozionale e dei loghi**

1. Nessuna Parte utilizzerà il nome dell'altra Parte o qualsiasi nome che possa suggerire che sia collegato all'altra Parte in qualsiasi pubblicità promozionale o commerciale senza aver prima ottenuto il consenso scritto dell'altra Parte.

#### **articolo 7 – pari opportunità**

1. Le Parti non discriminano alcuna persona sulla base di: origine nazionale, etnica, colore, religione, opinioni politiche, età, sesso, orientamento sessuale, stato civile o familiare, disabilità.

#### **articolo 8 – durata**

1. Il presente Accordo ha una validità di 3 (tre) anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le Parti.

#### **articolo 9 – controversie**

1. Le Parti s'impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione eventuali difficoltà o inconvenienti che dovessero insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente atto. Per le controversie che non fossero suscettibili di composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

#### **articolo 10 – privacy**

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e, per quanto applicabile, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, le Parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente Accordo.

#### **articolo 11 – imposta di registro e di bollo**

1. La registrazione del presente Accordo verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa, e le relative spese sono a carico della Parte richiedente la registrazione.

2. L'Accordo è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 3 della Tariffa, Parte I - Allegato A del D.P.R. 642/72. L'imposta pari a € 32,00 (€ trentadue,00), è stata assolta interamente da luav in modalità virtuale, ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/72, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Venezia n. 29074/1999.

#### **articolo 12 – annotazioni**

1. Il presente Protocollo di intesa è indipendente da qualsiasi precedente Protocollo tra luav e IIC Addis Abeba.

Il presente Accordo può essere rinnovato tramite richiesta scritta autorizzata dalle rispettive Parti.

**articolo 13 – uffici di riferimento**

1. Gli uffici incaricati dell'esecuzione e dell'eventuale modifica o estensione di questo Accordo sono:

Istituto Italiano di Cultura di Addis Abeba	Università Iuav di Venezia
Segreteria del direttore	Servizio di Staff del rettore
Belay Zelleke Street - P.O. Box 1635	Tolentini 191 – S. Croce
Addis Abeba, Etiopia	I - 30135 Venezia
Tel. +251 111553427	Tel.: +39 041 2571750
Email: iicaddisabeba@esteri.it	Email: rettorato@iuav.it

Il presente Accordo è redatto in un'unica copia e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, come previsto dall'art. 15, comma 2-bis della L. n. 241/90.

Il presente Accordo è sottoscritto da:

Istituto Italiano di Cultura di Addis Abeba	Università Iuav di Venezia
Il direttore	Il rettore
Semen Kumurzhi	Benno Albrecht